

# Indice

Premessa	p.	9
I. Austria: la centralità del cancelliere, <i>di Günther Pallaver</i>		13
1. Introduzione		13
2. Evoluzione dell'ordinamento costituzionale		14
3. Nomina del cancelliere e revoca del mandato		15
4. Scioglimento del Parlamento		18
5. La formazione del governo		19
6. I processi decisionali del governo e la perdita di trasparenza		24
7. Gli attori interni ed esterni del processo decisionale		26
8. L'ingresso nell'UE e l'ampliamento dei poteri del cancelliere		30
9. Personalizzazione ed elezioni politiche		32
10. Conclusioni		39
II. Francia: le molte risorse del primo ministro, <i>di Aldo Di Virgilio</i>		41
1. Introduzione		41
2. Sedici primi ministri per cinque presidenti		45
3. La scelta del primo ministro e dei ministri e l'insediamento del governo		52
4. Il rapporto fra vertice dell'esecutivo e ministri: il potere di revoca		57
5. Il succedersi dei primi ministri: dimissioni tecniche; dimissioni politiche		60
6. Il lavoro governativo del primo ministro: funzioni di coordinamento		64
7. Il lavoro governativo del primo ministro: potere decisionale		67
8. Conclusioni		71

III.	Germania: una «democrazia del cancelliere»? , di <i>Mario Caciagli</i>	p. 73
	1. Introduzione	73
	2. Che cosa dice la Costituzione	75
	3. La cancelleria	79
	4. Ascesa e caduta dei capi di governo	83
	5. Governi e coalizioni	84
	6. Il cancelliere e il suo partito	88
	7. Bipolarismo e personalizzazione	91
	8. Il contrappeso di altri organi dello Stato	92
	9. <i>Kanzlerdemokratie, Koordinationsdemokratie o Parteiendemokratie?</i>	95
IV.	Gran Bretagna: verso la presidenzializzazione?, di <i>Oreste Massari</i>	99
	1. Introduzione	99
	2. Ruolo e poteri del primo ministro	103
	3. Il potere di scioglimento	113
	4. <i>La premiership</i> di Tony Blair	120
V.	Irlanda: «Chairman or Chief?», di <i>Daniela Giannetti</i>	129
	1. Introduzione	129
	2. La politica elettorale	131
	3. Investitura e scelta dei ministri	135
	4. <i>Taoiseach e policy-making</i> : poteri di veto e di agenda	140
	5. I vincoli al potere del primo ministro	146
	6. <i>Chairman or Chief</i> : i primi ministri in Irlanda	149
	7. Conclusioni	153
VI.	Israele: un premierato fallito, di <i>Emanuele Ottolenghi</i>	155
	1. Introduzione	155
	2. Alle origini del premierato elettivo: il sistema israeliano prima della riforma del sistema di governo	156
	3. Il premierato elettivo	163
	4. L'attuazione della riforma	169
	5. Conclusioni	179

VII. Portogallo: la governabilità conseguita, <i>di Gianluca Passarelli</i>	p. 183
1. Introduzione	183
2. L'evoluzione dei poteri politici del primo ministro	186
3. Il primo ministro e gli altri attori politici	191
4. 1976-87: instabilità dei governi e (relativa) debolezza del primo ministro	192
5. Principali poteri di presidente, primo ministro e Assemblea	193
6. 1976-87: le coalizioni e l'instabilità dei governi	194
7. 1987-2002: i governi di maggioranza e l'alternanza di governo	199
8. Un caso concreto di interpretazione del ruolo del primo ministro: le dimissioni di Barroso	205
9. I governi Barroso e Santana Lopes e le coalizioni	208
10. Conclusioni	211
VIII. Russia: dalla Costituzione alla prassi politica, <i>di Mara Morini</i>	217
1. Introduzione	217
2. I presidenti del governo della Federazione russa: 1993-2004	221
3. Il rapporto fra potere esecutivo e legislativo	232
4. Partiti politici e sistema di governo	239
5. Conclusioni	245
IX. Spagna: un capo di governo autorevole, <i>di Orazio Lanza</i>	249
1. Introduzione	249
2. Le variabili istituzionali	249
3. I poteri del presidente del governo spagnolo: le variabili politiche	252
4. Il presidente e il suo governo in Parlamento	256
5. Stabilità e potere di nomina	268
6. Un potere controverso: lo scioglimento anticipato della legislatura	276
7. Conclusioni	278
X. Svezia: più poteri ma più competitori?, <i>di Davide Poli</i>	281
1. Introduzione	281
2. La riforma degli assetti costituzionali	281

3. Investitura del primo ministro e scelta dei ministri	p. 283
4. Un potere di scioglimento del Parlamento poco efficace raramente utilizzato	287
5. Costituzione formale e materiale	289
6. Coordinamento dell'attività di governo: diversi gradi di discrezionalità	291
7. L'intervento degli attori esterni al governo: il Riksdag	295
8. Le commissioni d'inchiesta: luogo chiave nel processo di <i>policy-making</i>	300
9. L'autonomia delle agenzie amministrative e degli enti locali	302
10. Un ruolo persistente delle organizzazioni di interessi	304
11. Conclusioni	306

Conclusioni ragionevolmente comparate, di *Gianfranco Pasquino* 311

1. Gli spazi di flessibilità delle istituzioni semipresidenziali	311
2. Il rapporto di fiducia nei governi parlamentari	315
3. Selezione e rimozione dei ministri	321
4. La nomina dei ministri nelle forme di governo semipresidenziale	326
5. La sostituzione dei capi di governo e dei ministri	328
6. Lo scioglimento del Parlamento	337
7. Alla fine	341

Riferimenti bibliografici 347